

COPIA



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della**

GIUNTA COMUNALE

N. 168

del 05 Agosto 2021

OGGETTO: Ricognizione Fondo per il Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di risultato del Personale Dirigenziale anni precedenti-Presa d'atto e monitoraggio verifica amministrativa-contabile svolta dal Ministero dell'economia e delle finanze dal 25/06/2008 al 18/07/2008 e dal 21/09/2016 al 5/10/2016- Ricognizione provvedimenti concretamente adottati per il superamento dei rilievi emersi. Indirizzi e direttive generali per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica in merito alla contrattazione decentrata integrativa del personale dirigenziale.-

L'anno Duemilaventuno addì 05 del mese di Agosto alle ore 14.30 in Formia, nella Sede della Residenza Municipale, il Commissario Straordinario Dott.ssa Silvana TIZZANO, nominato con DPR del 26 Gennaio 2021, con l'assistenza ai fini della verbalizzazione del Segretario Generale del Comune di Formia Avv. Alessandro IZZI, ha assunto la presente deliberazione.



COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

OGGETTO: Ricognizione fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anni precedenti – Presa d'atto e monitoraggio verifica amministrativa-contabile svolta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 25/06/2008 al 18/07/2008 e dal 21/9/2016 al 5/10/2016 – Ricognizione provvedimenti concretamente adottati per il superamento dei rilievi emersi – Indirizzi e direttive generali per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica in merito alla contrattazione decentrata integrativa del personale dirigenziale -.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Formia è stato oggetto di verifica amministrativa contabile da parte dell'Ispettorato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per cui è stata redatta apposita Relazione pervenuta all'Ente con nota n. 2009/2264 del 16/01/2009, contenente una serie di rilievi e contestazioni;
- il Comune ha provveduto a rendere apposite controdeduzioni sui punti oggetto dei rilievi e motivando le ragioni del proprio comportamento con nota del 17/05/2010 allegata alla deliberazione G.M. n. 141 del 17/05/2010, contestualmente attivando le procedure per il recupero delle maggiori somme indebitamente erogate;
- con nota prot. 2013.0024062 del **24/05/2013**, l'*Ispettorato Generale del Ministero dell'Economia e Finanze*, nel prendere atto delle controdeduzioni formulate dal Comune, pur recependone alcune, ha confermato le risultanze dell'Ispezione nella misura di **€ 222.072,24** quale errata quantificazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale;
- rispetto a dette somme, nelle more dello svolgimento delle procedure per il recupero delle somme nei confronti dei Dirigenti coinvolti, e, nelle more dell'adozione da parte dell'Ente di idonee misure per la regolarizzazione delle riscontrate irregolarità, è entrato in vigore l'art. 4 del D.L. n. 16 del 06/03/2014 conv. con modificazioni nella legge n. 68 del 02/05/2014, per cui l'Amministrazione ha ritenuto di poter superare quanto rilevato in sede ispettiva attraverso l'applicazione della sanatoria prevista dalla legge "c.d. salva-Roma" adottando a tal proposito la deliberazione della **Giunta Comunale n. 115 del 6/5/2015**;

Rilevato che, dopo l'approvazione della richiamata deliberazione *l'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze*, ha eseguito, ai sensi dell'art. 60 c. 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 14 c.1 della legge n. 196/2009, **dal giorno 21 settembre al 5 ottobre 2016** un monitoraggio nei confronti del Comune di Formia teso ad accertare i provvedimenti concretamente adottati per il superamento dei rilievi di cui alla verifica

amministrativo-contabile sopra citata, in attuazione della Direttiva emanata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- che, all'esito dello svolto monitoraggio, con nota del **14 ottobre 2016**, l'Ispettore incaricato *dr. Gaetano Mosella*, procedeva alla verifica rilevando in particolare che:

- a) l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2006, anno che rientra nell'ambito temporale del quinquennio (2003-2007) per il quale il Comune ritiene di poter applicare la previsione normativa dell'art. 4 del D.L. 16/14 mentre non ha contezza del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2007, pertanto come evidenziato anche dalla Corte dei Conti, non può avvalersi della "sanatoria" prevista dall'art. 4 del D.L. n. 16/14 citato attesa la violazione del patto di stabilità dell'anno 2006;
- b) dagli atti esibiti manca la costituzione del fondo per l'anno 2008, di conseguenza in assenza di contratto decentrato integrativo la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato risultano effettuate in violazione del disposto dell'art. 4 del C.C.N.L. del 23/12/1999;
- c) per gli anni 2009, 2012 e 2013 si rileva un incremento del fondo nella parte variabile senza previa illustrazione dei nuovi servizi attivati e/o un incremento della dotazione organica, presupposti legittimanti gli incrementi;
- d) in definitiva le criticità riscontrate in sede ispettiva e sintetizzate nel rilievo *n. 6 lett.b)* non sono state corrette dall'Ente negli anni successivi al periodo di verifica amministrativo-contabile per il periodo 2004-2007;

Preso atto della impossibilità di avvalersi della sanatoria prevista dall'art. 4 del D.L. n. 16/14 attesa la violazione del patto di stabilità dell'anno 2006, l'Amministrazione ha posto in essere tutte le azioni volte ad evitare, dal momento della verifica ministeriale, il ricorso agli istituti contrattuali ritenuti impropri dal Servizio Ispettivo costituendo correttamente i fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale ed ha attivato per il superamento dei rilievi contestati, da un lato mediante il recupero delle somme di cui alle risultanze della Relazione di verifica ispettiva amministrativo-contabile, e dall'altro mediante la rideterminazione dei fondi per il salario accessorio per gli anni successivi al 2008 e seguenti;

1. Dato atto che per quanto riguarda la misura della rideterminazione dei fondi per il salario accessorio per gli anni successivi al 2008 con:

1.1. Determinazione Dirigenziale n. 37 del 3/5/2016 in ottemperanza alle contestazioni dell'Ispettorato Generale del Ministero dell'Economia e Finanze si è provveduto alla rideterminazione dei fondi relativi alla retribuzione di posizione e di risultato del personale avente qualifica dirigenziale per **gli anni dal 2009 al 2014** attenendosi rigorosamente alla norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro ed ai vincoli finanziari posti,

1.2. Determinazione Dirigenziale n. 122 del 15/12/2016 in ottemperanza alle contestazioni dell'Ispettorato Generale del Ministero dell'Economia e Finanze si è provveduto alla rideterminazione dei fondi relativi alla retribuzione di posizione e di risultato del personale avente qualifica dirigenziale per **gli anni 2015 e 2016** attenendosi rigorosamente alla norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro ed ai vincoli finanziari posti;

1.3. Determinazione Dirigenziale n. 90 del 10/08/2017 in ottemperanza alle contestazioni dell'*Ispettorato Generale del Ministero dell'Economia e Finanze* si è provveduto alla rideterminazione dei fondi relativi alla retribuzione di posizione e di risultato del personale avente qualifica dirigenziale per **l'anno 2017** attenendosi rigorosamente alla norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro ed ai vincoli finanziari posti;

1.4. Determinazione Dirigenziale n. 50 del 23/04/2018 in ottemperanza alle contestazioni dell'*Ispettorato Generale del Ministero dell'Economia e Finanze* si è provveduto alla rideterminazione dei fondi relativi alla retribuzione di posizione e di risultato del personale avente qualifica dirigenziale per **l'anno 2018** ed alla modifica per **l'anno 2017** attenendosi rigorosamente alla norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro ed ai vincoli finanziari posti;

Preso atto che

- all'esito dei provvedimenti ricognitivi e riaccertativi di cui sopra è emerso un saldo negativo e dunque **i)** un uso improprio di risorse pari a complessivi **€ 174.374,09**, in particolare riferito agli anni 2010, 2011 e 2012, **ii)** un disallineamento delle retribuzioni di posizione erogate in favore dei dirigenti in misura superiore all'ammontare del relativo Fondo per gli anni successivi, **iii)** ed infine un uso improprio delle risorse del Fondo delle retribuzioni di risultato assorbito interamente dalla retribuzioni di posizione;

- all'esito dei provvedimenti richiamati e delle contestazioni accertate dal *Ispettorato Generale del Ministero dell'Economia e Finanze* le somme da recuperare per ricondurre il Fondo per il salario accessorio per il personale avente qualifica dirigenziale ammontavano ad € 479.446,33, di cui € 305.072,24 oggetto di contestazione da parte dell'Ispettorato di Finanza Pubblica ed € 174.374,09 accertati in via di autotutela da parte dell'Amministrazione;

- inoltre l'importo delle retribuzioni erogate al personale di qualifica dirigenziale come graduato in rapporto alla pesatura operata dal Nucleo di Valutazione Interna necessitava di essere ricondotto ed allineato nell'ambito delle risorse effettivamente destinabili per l'erogazione di dette retribuzioni secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali vigenti e dai vincoli finanziari da essi dettati;

2. Dato atto che per quanto riguarda la misura relativa al riallineamento delle retribuzioni di posizione erogate in favore dei dirigenti in misura superiore all'ammontare del relativo Fondo per gli anni successivi e rifinanziamento del Fondo delle retribuzioni di risultato assorbito interamente dalla retribuzioni di posizione, con **Determinazione Dirigenziale n. 91 del 16 agosto 2017**, in applicazione della pesatura delle posizioni dirigenziali anno 2017 è stata rideterminata la retribuzione di posizione del personale dirigenziale riconducendola nell'ambito del relativo Fondo correttamente costituito con le citate Determinazioni Dirigenziali **n. 90 del 10/08/2017 e successiva modifica n. 50 del 23/04/2018** e disposto di operare i conguagli rispetto alle somme già erogate nel periodo gennaio – agosto 2017 in sede di liquidazione dell'indennità di risultato spettante a ciascun dirigente;

3. Dato atto che per quanto la misura relativa al recupero delle somme di cui alle risultanze della Relazione di verifica ispettiva amministrativo-contabile, **in data 18/9/2018**, a seguito del parere favorevole espresso dal *Collegio dei Revisori con Verbale n. 146 del 03/03/2018* è stato stato sottoscritto **il contratto collettivo integrativo decentrato per l'area dirigenza**, con il quale

all'art. 8 è stato disciplinato il recupero delle somme di cui alle risultanze della verifica amministrativo-contabile, prevedendo che *“le somme da recuperare dal fondo in relazione all'errata costituzione negli anni precedenti viene cautelativamente individuato in € 479.446,33 di cui € 305.072,24 oggetto di contestazione da parte dell'Ispettorato Generale del Ministero di Finanza Pubblica per il quale è avviata immediata procedura di recupero. Ed € 174.374,09 relativo alla non utilizzazione del fondo per l'assunzione di personale dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, non oggetto di contestazione da parte degli Ispettore di MEF, rispetto al quale le Parti convengono di avviare ulteriori approfondimenti dando mandato all'Ufficio Personale di formulare richiesta di parere alla competente sezione regionale della Corte dei Conti. Al fine di avviare il recupero della somma di € 305.072,24 il fondo 2018 viene decurtato dell'intero importo relativo alle somme non spese per gli anni dal 2009 al 2016 pari ad € 97.847,28. Le somme residue da recuperare nei fondi degli anni successivi pari ad € 207.224,96 (€ 305.072,24 - € 97.847,28) saranno rateizzate in 12 anni a partire dall'anno 2019, per un importo annuo da decurtare pari ad € 17.268,74...”*;

Rilevato altresì che con il medesimo contratto collettivo decentrato veniva preso atto della rinuncia da parte dei Dirigenti al percepimento della retribuzione di risultato erogabile per gli anni 2017 e 2018, assorbita e destinata come recupero per le somme oggetto di contestazione ispettiva nonché conguaglio rispetto alle retribuzioni di posizione come correttamente rideterminate con la Determinazione Dirigenziale n. 91 del 6/8/2017;

Viste ancora:

- La **Determinazione Dirigenziale n. 2729 del 30/12/2019** con cui si è provveduto alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per **l'anno 2019**;

Su detta Determinazione ha espresso il parere favorevole il Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 4400 del 29/1/2020;

- La **Determinazione Dirigenziale n. 1982 del 4/12/2020** con cui si è provveduto alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per **l'anno 2020**;

Su detta Determinazione ha espresso il parere favorevole il Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 55555 del 15/12/2020;

Considerato pertanto che, al termine dell'articolato iter procedimentale e provvedimentale sopra descritto, a partire dall'anno 2019 **i**) i Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale avente qualifica dirigenziale sono stati correttamente costituiti applicando rigorosamente le disposizioni normative, contrattuali e finanziarie in materia, **ii**) è annualmente disposta la decurtazione di € 17.268,74 quale recupero delle somme contestate dal M.E.F., **iii**) sono state inoltre allineate le retribuzioni di posizione in godimento nell'ambito del relativo Fondo, **iv**) ed infine è stata destinata la quota del 15% al finanziamento della retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. 23/12/1999;

Considerato però che, nel mentre può ritenersi positivamente conclusa l'attività che ha consentito all'Ente di ricondurre nella correttezza amministrativa contrattuale e contabile il finanziamento della retribuzione del personale avente qualifica dirigenziale non possono ritenersi completamente superate le criticità sollevate sia con la verifica amministrativo-contabile eseguita dal 26 maggio al 18 luglio 2008 e successivo monitoraggio eseguito dal 21 settembre al 5 ottobre 2016, e sia accertate dall'Ufficio, in quanto veniva posta a regime la decurtazione annuale di **€ 17.268,74** quale recupero delle somme contestate dal M.E.F, ai sensi

dell'art. 8 del C.C.D.I. del **18/9/2018**, ma invece è restata inesa la disciplina stabilita per il recupero dell'ulteriore somma di € 174.374,09 rispetto alla quale non è stato né richiesto il parere alla sezione regionale della Corte dei Conti, né avviato alcun recupero in forma rateizzata, così come non essendosi proceduto alla liquidazione dell'indennità di risultato per l'anno 2017, per le ragioni di cui al successivo capoverso, è rimasto inevaso il conguaglio tra gli importi di retribuzione di posizione erogati in favore dei singoli dirigenti e quelli viceversa loro spettanti come indicati con la Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Personale n. 91 del 6/8/2017;

Considerato per di più che, nonostante a partire dall'anno 2017, ai sensi degli artt. 26 e segg. del C.C.N.L. Area Dirigenza del 23/12/1999 sia stata correttamente destinata una quota del 15% delle risorse complessive di cui all'art. 26 al finanziamento della retribuzione di risultato, non è stato possibile procedere alla liquidazione delle relative retribuzioni, poiché come attestato dal Nucleo di Valutazione Interno con verbale del 22/7/2020, gli obiettivi precedentemente fissati non sono stati ritenuti conformi agli *standard* di legge, e dunque oggettivamente non valutabili;

Evidenziata per gli effetti:

- **la errata quantificazione** del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale relativamente agli anni dal 2003 al 2007 di cui ai rilievi della verifica amministrativa contabile dell'Ispettorato del Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 25-6-2008 al 18-7-2008, per **€ 222.072,24**;

- **la errata utilizzazione** del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale relativamente agli anni dal 2010 al 2012 di cui Determinazione Dirigenziale n. 37 del 3-5-2016, per **€ 174.374,09**;

- **la errata utilizzazione** del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale relativamente agli anni dal 2013 al 2016 per disallineamento delle retribuzioni di posizione e di risultato rispetto ai rispettivi fondi, con integrale assorbimento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato per il finanziamento della retribuzione di posizione;

Visto l'art. 28 del C.C.N.L. del 23/12/1999 in base al quale "*Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo*".

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 ed in particolare l'art. 40 comma 3-quinquies in base al quale: "*...In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli...*"

Preso atto che il superamento dei vincoli e dei limiti imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge è avvenuto per il periodo decorrente dal 2003 e si è protratto a tutto l'anno 2016;

Dato atto che i rilievi e le contestazioni formulate dal Servizio Ispettivo Ministeriale nell'ambito della verifica operata dal 25-6-2008 al 18-7-2008 e successivo monitoraggio non

hanno avuto alcun seguito sotto il profilo di riconoscimento di responsabilità erariale, ancorchè la Relazione e tutta la successiva corrispondenza sia stata inviata alla Corte dei Conti;

Ritenuto doveroso terminare definitivamente l'attività avviata con l'integrale superamento delle criticità e rilievi, tutti come sopra meglio specificati e quantificati, procedendo a dettare conformi indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica relativamente alla destinazione dei Fondi per la Retribuzione di Posizione e di Risultato a decorrere dall'anno 2019 a partire dal quale manca a tutt'oggi la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo, nonché procedendo a dettare al competente Ufficio Personale indirizzo circa l'obbligo di conguaglio tra le retribuzioni percepite fino al mese di agosto 2017 dai singoli dirigenti e quelli correttamente stabiliti a decorrere dalla medesima data con la Determinazione n. 91 del 6/8/2017;

Visti

- Il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del Personale avente qualifica dirigenziale;

Richiamato l'articolo 40-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. nel quale si stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti sullo schema della presente deliberazione come da Verbale allegato;

Sentito il Nucleo di Valutazione Interno;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del settore competente, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 267/2000;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

1. Di prendere atto della:

- **errata quantificazione** del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale relativamente agli anni dal 2003 al 2007 di cui ai rilievi della verifica amministrativa contabile dell'Ispettorato del Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 25-6-2008 al 18-7-2008, per € 222.072,24;
- **errata utilizzazione** del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale relativamente agli anni dal 2010 al 2012 di cui Determinazione Dirigenziale n. 37 del 3-5-2016, per € 174.374,09;
- **errata utilizzazione** del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale relativamente agli anni dal 2013 al 2016 per disallineamento delle retribuzioni di posizione e di risultato rispetto ai rispettivi fondi e con integrale assorbimento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato per finanziare le retribuzioni di posizione;

2. Di prendere atto del monitoraggio eseguito dal giorno 21 settembre al 5 ottobre 2016 nei confronti del Comune di Formia da parte dell'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 60 c. 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 14 c.1 della legge n. 196/2009;

3. Di prendere atto del contratto collettivo integrativo decentrato per l'area dirigenza sottoscritto in data 18/9/2018, a seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori con Verbale n. 146 del 03/03/2018 con il quale è stato disciplinato il parziale recupero delle somme di cui alle risultanze della verifica amministrativo-contabile e disposta la rinuncia da parte del personale avente qualifica dirigenziale al diritto a percepire la retribuzione di posizione per gli anni fino al 2016;

4. Di prendere atto della *Determinazione Dirigenziale n. 91 del 16 agosto 2017*, con la quale stata rideterminata la retribuzione di posizione del personale dirigenziale riconducendola nell'ambito del relativo Fondo correttamente costituito con le *Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 10/08/2017 e successiva modifica n. 50 del 23/04/2018*;

5. Di disporre che il *piano di rientro* per il recupero delle somme erogate in violazione dei vincoli e dei limiti imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge approvato con il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato del 18/9/2018 venga aggiornato con la previsione del recupero in forma rateale per il medesimo periodo con decorrenza retroattiva dalla sessione negoziale del 2018 dell'intera somma di € 479.446,33 in luogo di quella di € 305.072,24, e dunque pari a € 381.599,05 (€ 479.446,33 - € 97.847,28) per un importo annuo pari ad € 31.799,93 in luogo di € 17.268,74 inizialmente previsti, finanziando la maggior somma necessaria a tal fine annua pari ad € 14.531,18 per il periodo pregresso, con le economie accertate sui Fondi derivanti dalla mancata erogazione delle retribuzione di risultato a partire dagli anni 2017 e seguenti, così da riformulare la decurtazione operata;

6. Di disporre che l'Ufficio del Personale provveda ad operare il conguaglio rimasto inevaso tra gli importi di retribuzione di posizione erogati in favore di singoli dirigenti secondo quanto indicato con la *Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Personale n. 91 del 6/8/2017* e l'importo spettante a ciascun dirigente a titolo di retribuzione di risultato a partire dall'anno 2019;

7. Di disporre che la decurtazione a regime dell'importo annuo di € 31.799,93 al netto delle decurtazioni operate attraverso l'utilizzo delle economie realizzatesi sui Fondi e non riapplicate decorra dalla prima annualità utile e cioè a partire dall'anno 2022 onde evitare ulteriori conguagli rispetto a retribuzioni in corso di godimento;

8. Di disporre che ogni eventuale economia che dovesse residuare all'esito dell'applicazione di quanto disposto ai punti precedenti, in virtù del principio dell'integrale utilizzo di cui all'art. 28 del C.C.N.L. del 23/12/1999 sia destinata al finanziamento della retribuzione di risultato della prima sessione negoziale utile, mentre le risorse residuali che deriveranno all'esito della valutazione di ciascuno e conseguente liquidazione confluiranno quali economie di bilancio;

9. Di confermare per tutto quanto non previsto e non incompatibile con il presente atto, gli indirizzi e le direttive generali alla delegazione trattante pubblica rese con deliberazioni della G.M. n. 336 del 21/11/2019 per l'anno 2019 e n. 283 del 25/9/2020 per l'anno 2020, chiarendo che la percentuale di retribuzione di risultato prevista per ciascun dirigente va calcolata parametrandola al valore dell'indennità di posizione da ciascuno goduta in base alla pesatura operata dal Nucleo di Valutazione e recepita dall'Amministrazione;

10. Di disporre che il Servizio Risorse Umane e la Delegazione Trattante di Parte Pubblica diano esatta e compiuta applicazione al presente provvedimento, ivi compresi la comunicazione a cura dell'Ufficio Personale del presente provvedimento sin da subito e dei successivi atti applicativi tutti gli Organi interessati ed in particolare Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, alla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Lazio, al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Formia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione pubblica - Ispettorato, alla Procura generale della Corte dei Conti, al Ministero dell'Interno, all'Ufficio Territoriale del Governo di Latina;

11. Di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti sindacali legittimati, oltre che ai Dirigenti dell'ente, nonché al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica affinché provveda alla definizione dei contratti integrativi decentrati secondo quanto disposto con il presente provvedimento.



COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)

OGGETTO: Ricognizione fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anni precedenti – Presa d'atto e monitoraggio verifica amministrativa-contabile svolta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 25/06/2008 al 18/07/2008 e dal 21/9/2016 al 5/10/2016 – Ricognizione provvedimenti concretamente adottati per il superamento dei rilievi emersi – Indirizzi e direttive generali per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica in merito alla contrattazione decentrata integrativa del personale dirigenziale -.

Ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla presente proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere:

Data, 03 agosto 2021

IL DIRIGENTE
dr.ssa Tiziana Livornese
(apporre timbro di chi firma)

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:

Data, 4 agosto 2021

IL DIRIGENTE
Settore Economico Finanziario
dott. Daniele Rossi
(apporre timbro di chi firma)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to Dott.ssa Silvana TIZZANO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs., 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica, che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno 5 AGO. 2021 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Amministrativo

f.to Sig.ra Assaiante Maria

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente ESEGUIBILE in data 5 AGO. 2021 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Formia li 5 AGO. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dal 5 AGO. 2021 senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Formia li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Formia, li 5 AGO. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

